

Requisiti minimi per la formazione specialistica in medicina di laboratorio ("Medical and chemical laboratory diagnostics")

Prof. Michael Halbmayer

President, Austrian Society of Laboratory Medicine.

Estratto dalle Linee guida in discussione al WASPALM 2001 di Dusseldorf (20-23 novembre 2001)
(a cura di Marco Pradella)

Parte prima: concetto base e piano di studi

1. il concetto delle 4 colonne della Unione Europea dei Medici Specialisti (UEMS) per la Biopatologia medica (medical biopathology) o diagnostica medica e chimica di laboratorio ("medical and chemical laboratory diagnostics"):

1. chimica clinica
2. ematologia
3. immunologia
4. microbiologia e sierologia

2. piano degli studi:

1. chimica clinica: 12 mesi + rotazione 3 mesi
2. ematologia coagulazione banca del sangue medicina trasfusionale: 10 mesi + rotazione 6 mesi
3. immunologia: 9 mesi + rotazione 2 mesi
4. microbiologia e microscopia: 5 mesi + rotazione 1 mese
5. organizzazione e tecnologia: 24 mesi (compresi nelle altre aree) In tutto 36 mesi + rotazione 12 mesi = 4 anni

Il 5° anno può essere diviso in 4 parti di 3 mesi ciascuna per un addestramenti facoltativi.

L'addestramento facoltativo può essere sostituito da 12 mesi di "doctor office".

Parte seconda: Principi generali

1. definizione

Lo specialista in Biopatologia medica (medical biopathology o diagnostica medica e chimica di laboratorio ("medical and chemical laboratory diagnostics")) è un medico, le cui capacità e la cui cultura nell'area della medicina di laboratorio gli consentono di collaborare con il clinico in merito alla diagnosi, alla terapia ed alla prevenzione delle malattie dell'uomo.

Alla fine del periodo di formazione specialistica (postgraduate training) è in grado di superare lo specifico esame.

Egli è in grado di scegliere il miglior metodo per ciascuna indagine, di interpretare il risultato e discutere con il clinico le scelte terapeutiche conseguenti al risultato dell'indagine. Inoltre, è in grado di applicare le sue conoscenze sull'organizzazione efficiente del laboratorio e sulla garanzia di qualità.

2. capacità professionali ("skills")

- raccolta dei campioni, trattamento, trasporto, conservazione
- manutenzione e calibrazione dei sistemi analitici
- sviluppo e valutazione dei metodi
- tecniche di laboratorio
- pianificazione e interpretazione degli studi
- pianificazione, manutenzione ed interpretazione delle procedure in merito alla garanzia di qualità
- terapia anticoagulante (esami di laboratorio e prescrizione)
- consulenza sulle vaccinazioni
- consulenza sulla affidabilità e sulla interpretazione dei risultati
- realizzazione delle procedure diagnostiche in relazione ai valori predittivi
- interferenze analitiche
- valutazione del rischio dei risultati patologici

3. cultura

- base: biologia, fisica, chimica, matematica, statistica, fisiologia medica, patofisiologia e pratica medica
- laboratorio clinico: storia, sviluppo, prospettive, metodi analitici e misure strumentali
- raccolta e trattamento dei campioni: procedure valide per trasporto e conservazione
- verifica ed elaborazione dei risultati